

Oggetto Servizio di bike sharing TO Bike

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. rinnovare, per i dipendenti interessati ad utilizzare in orario di lavoro il servizio di bike sharing [TO]Bike, gli abbonamenti nominativi annuali presso la società di gestione Comunicare S.r.l., con sede legale in Via Carlo Alberto 36, 10123 Torino, (P.I. 07650250017);
2. impegnare la somma di € 325,00, IVA al 22% compresa, a favore della società Comunicare S.r.l. (P.I. 07650250017);
3. di disporre che i titolari della tessera di abbonamento, nell'utilizzare il servizio, si attengano alle condizioni generali allegate alla determinazione n. 141/2011 che si richiamano ed alle ulteriori disposizioni organizzative successivamente impartite;
4. di dare atto che i titolari della tessera di abbonamento, potranno utilizzare il servizio anche fuori dall'orario di servizio, fermo restando che l'eventuale costo di utilizzo sarà sostenuto dall'intestatario della tessera con rimborso dello stesso tramite prelievo dallo stipendio;
5. di dare atto che l'utilizzo della bicicletta, anche di proprietà del dipendente, costituisce, per i lavoratori dell'Agenzia che utilizzano tale modo di trasporto negli spostamenti casa-lavoro, un efficace e necessario strumento di mobilità che per sua natura contribuisce al miglioramento del benessere organizzativo dell'Agenzia.

Motivazione

L'Agenzia, per le esigenze di mobilità in orario di servizio dei propri dipendenti, aderisce dall'anno 2005 al servizio di car-sharing, gestito nella città di Torino dalla società Car City Club, servizio che per sua natura è definibile come servizio complementare al trasporto pubblico locale²

Ciò ha consentito all'Agenzia di non dover acquisire una propria flotta di veicoli potendo invece utilizzare quella messa a disposizione del servizio 24 ore su 24 in aree di parcheggio riservate, pagando per il solo effettivo utilizzo (oltre all'abbonamento annuale di accesso al servizio)

Sin dall'inizio della propria operatività, l'Agenzia ha potuto quindi minimizzare i costi di gestione del trasporto del proprio personale che per esigenze di servizio necessita di spostarsi fuori dalla sede.

Le esigenze di mobilità dei dipendenti, in diversi casi, sono però limitate a spostamenti su percorsi brevi, spostamenti che possono essere efficacemente effettuati mediante l'utilizzo di mezzi non inquinanti come la bicicletta, risultando quest'ultima più veloce dell'automobile, come argomentato nella determinazione n. 141 del 30/03/2011.

Si continua, inoltre, a ritenere, come già detto nella determinazione da ultimo citata, che l'efficacia dell'uso della bicicletta è data non solo dalla minimizzazione del tempo di spostamento casa-lavoro, ma anche dagli indubbi benefici che l'attività fisica produce in capo ai lavoratori che utilizzano tale mezzo, rappresentando entrambi elementi positivi che contribuiscono al miglioramento del benessere organizzativo del personale dipendente dell'Agenzia³.

In prossimità della sede dell'Agenzia sono state installate diverse stazioni del servizio di bike sharing [TO]Bike, le cui stazioni sono ampiamente diffuse nel centro di Torino.

Continuando a ritenere particolarmente vantaggioso per l'Agenzia che, per brevi spostamenti, i propri dipendenti, in grado di saper condurre la bicicletta e di trovarsi in una condizione psicofisica idonea all'utilizzo della stessa, abbiano accesso al servizio, l'Agenzia, in prossimità della scadenza di alcuni degli abbonamenti attivi, si è resa disponibile a rinnovare gli abbonamenti attualmente in uso ai dipendenti ed eventualmente ad attivarne di nuovi a seguito di manifestazione di interesse da parte dei dipendenti sprovvisti dell'abbonamento.

Il servizio [TO]Bike, attualmente gestito dalla società Comunicare S.r.l., con sede legale in Via Carlo Alberto 36, 10123 Torino, (P.I. 07650250017) è attivo tutti i giorni 24 ore su 24, è libero da vincoli di tragitto, orario e attesa, garantendo comodità e flessibilità.

Il servizio mette a disposizione cinque diverse formule di abbonamento (annuale, settimanale, giornaliero, 4FORYOU, 8FORYOU).

La formula che interessa l'Agenzia è l'abbonamento annuale al costo di € 25,00 (€ 20,00 in caso di rinnovo) .

Il servizio [TO]Bike prevede anche la possibilità di attivare un servizio di tutela dell'utente potendo gli abbonati acquistare una copertura assicurativa RCT che tutela in caso di responsabilità civile verso terzi al costo annuale di € 5,00 con un massimale per sinistro, per persona e per danni a cose €. 1.000.000,00 ed una franchigia € 250,00 che sarà attivata insieme all'abbonamento in quanto la garanzia assicurativa attivata dall'Agenzia per la Responsabilità Civile verso i Terzi non comprende i danni cagionati, tra l'altro, da veicoli a trazione animale.

Le tessere relative a nuovi abbonamenti sono comprensive di € 5,00 di ricarica; alla scadenza dell'abbonamento, il credito residuo non è rimborsato, ma è riconosciuto in caso di rinnovo del contratto salvo che siano passati più di 30 giorni dalla data di scadenza.

Il costo di utilizzo è sempre gratuito per tutte le corse di durata inferiore ai 30 minuti, anche più volte al giorno. Se l'utilizzo supera i 30 minuti consecutivi, è applicata la tariffazione relativa alla formula di abbonamento scelta scalando l'importo dal credito presente sulla tessera.

Abbonamento annuale	€25	PRIMA 1/2 ora	SECONDA 1/2 ora	TERZA 1/2 ora	QUARTA 1/2 e successive		
		gratuito	0.80€	+1.50€	+2€		
Abb. settimanale	€8	Abb. giornaliero	€5	PRIMA 1/2 ora	SECONDA 1/2 ora	TERZA 1/2 ora	QUARTA 1/2 e successive
				gratuito	1€	+2€	+3€
Formula 4FORYOU	€8	Abbonamento validità giornaliera con 4 ore di utilizzo incluse non soggette a tariffazione					
Formula 8FORYOU	€13	Abbonamento validità 48 ore con 8 ore di utilizzo incluse non soggette a tariffazione					

Poiché la tessera consente un rendiconto analitico degli orari di utilizzo nonché degli eventuali costi addebitati, nulla osta a che il servizio sia utilizzato anche al di fuori

dell'orario di lavoro fermo restando che gli eventuali costi di utilizzo saranno sostenuti dall'intestatario della tessera mediante rimborso tramite prelievo dallo stipendio.

A seguito della volontà espressa dai dipendenti con il presente provvedimento si ritiene impegnare la spesa di € 325,00 per il rinnovo di n. 13 abbonamenti (€ 25,00 caduno di cui € 20,00 per rinnovo e € 5,00 per copertura assicurativa RCT)⁴.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191⁵.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94⁶, è stato verificato inoltre che per le prestazioni del presente affidamento non sono attivi bandi nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Applicazione

La somma di € 325,00 impegnata con il presente provvedimento a favore della società Comunicare S.r.l. (P.I. 07650250017) con sede in Via Carlo Alberto 36, 10123 Torino, è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, corrispondenti ai codici Macroaggregati del Bilancio 2015, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
123,50	530	113	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - TRASPORTO FERROVIARIO	10	01	1	103	U.1.03.02.13.003
201,50	530	213	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - TPL	10	02	1	103	
325,00	TOTALE							

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, trova applicazione l'art. 163 comma 3⁷ del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015, come rettificato dallo stesso Ministero con decreto del 9 novembre 2015, ha differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Successivamente il Ministero dell'Interno con decreto del 1 marzo 2016 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;*
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."*

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti, in quanto necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, e considerato che la spesa stessa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi e che comunque non supera i tre dodicesimi degli stanziamenti, viene impegnata per l'intero la somma di € 325,00 come sopra applicata.

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31 dicembre 2016.

Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 10 e 11 nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento delle spese in economia dell'Agenzia.⁸

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁹.

Per quanto concerne la copertura assicurativa INAIL in caso di utilizzo della bicicletta nel percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, si richiamano le recenti disposizioni emanate dall'Istituto con circolare n. 14 del 25 marzo 2016 "Linee guida per la trattazione dei casi di infortuni in itinere. Utilizzo del velocipede" (Allegato 1).

Con la citata circolare l'INAIL riassume brevemente la disciplina giuridica dell'infortunio in itinere tenuto conto delle novità normative introdotte dall'art. 5, commi 4 e 5, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221.

La presente determinazione viene trasmessa ai dipendenti dell'Agenzia per opportuna conoscenza.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) è : Z12197760F

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 19 aprile 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 19 aprile 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹¹ La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107,182, 183, 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; artt. 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² Decreto del Ministero dell'Ambiente - Servizio inquinamento atmosferico, acustico e rischi industriali del 20/12/2000: "*si definisce car sharing un sistema di servizio di mobilità complementare al Trasporto Pubblico Locale le cui autovetture sono destinate ad essere utilizzate da più persone dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso e ai chilometri percorsi e che assume pertanto un ruolo nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli Enti Locali*".

³ Si evidenzia che l'art. 5, commi 4 e 5, della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ("Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali") ha previsto l'inserimento, agli articoli 2 e 210 del d.p.r. 1124/1965, del seguente periodo: "L'uso del velocipede, come definito ai sensi dell'art.50 d.lgs.30 aprile 1992, n.285 e successive modificazioni deve, per i positivi riflessi ambientali, intendersi sempre necessitato".

⁴ Si evidenzia che l'abbonamento relativo alla tessera n. 42918, rientrante tra quelli oggetto di rinnovo, decorrerà dal 02/09/2016, data di scadenza dell'abbonamento già attivato autonomamente dal dipendente.

⁵ "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁶ "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici" istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁷ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁸ Il Regolamento, approvato dall'Assemblea in data 18/12/2006, all'art. 3, lett. c) ammette il ricorso alle procedure di spesa in economia per " Beni e servizi afferenti a quelli elencati alle lettere a) e b) entro lo stesso limite di spesa purché adeguatamente motivati"

⁹ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.